



LINEE APPLICATIVE PER L'ATTIVAZIONE DI MASTER

- Visto il DM 509/99 nel quale si prevede che le università possano attivare i Master
- Viste le delibere del Senato Accademico assunte nelle sedute del 19.03.02 e 31.05.02
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 14.05.02
- Vista la comunicazione data al Senato Accademico nella seduta del 03.12.02
- Vista la deliberazione del Senato Accademico del 04.11.2003

Si definiscono le seguenti linee applicative per l'attivazione di Master:

1) Caratteristiche dei Master

I Master possono essere di due tipi:

- Master di primo livello, post Laurea;
- Master di secondo livello, post Laurea Specialistica.

I master di primo e secondo livello hanno percorso formativo differenziato rispetto ai corsi di laurea specialistica e di dottorato di ricerca:

- la Laurea Specialistica ha finalità di fornire formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici (art. 3.5 DM 509/99)
- i corsi di dottorato forniscono le competenze necessarie per esercitare, presso università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione (art. 4 L210/98)
- i Master sono corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica (art.3.8 DM 509/99).

I Master sono attività didattiche che fanno capo alle Facoltà e devono autofinanziarsi sia rispetto ai costi diretti che a quelli indiretti.

Le attività che i docenti prestano nei Master non sono da considerare, di norma, utili ai fini dell'assolvimento dei compiti istituzionali.

Per i Master, come per tutti i corsi di studio soggetti a normative nazionali, è necessario distinguere due fasi: istituzione e attivazione:

- Con l'istituzione, l'ateneo dichiara la validità di un corso di studi e la coerenza con le proprie strategie culturali. L'istituzione è di competenza degli organi accademici (Facoltà e Senato);
- Con l'attivazione l'ateneo assume la responsabilità ed il controllo degli elementi essenziali dell'iniziativa e della sua gestione. L'attivazione e la gestione possono coinvolgere soggetti esterni all'ateneo.

2) Istituzione

Le delibere di istituzione di Master sono assunte da Facoltà e -previa istruzione della Commissione Offerta Formativa- Senato Accademico.

E' possibile l'istituzione congiunta da parte di più Atenei. L'istituzione congiunta necessita della stipula di una Convenzione tra gli Atenei interessati.

La delibera di istituzione della Facoltà deve:

- a) definire il progetto culturale
- b) individuare un responsabile del master
- c) indicare le modalità di gestione (diretta da parte della Facoltà, o in affidamento ad un gestore)
- d) indicare il piano di massima per l'attuazione, sotto il profilo economico ed organizzativo



3) Attivazione

La proposta di attivazione richiede:

- a) la predisposizione di un piano didattico dettagliato, con indicazione dei moduli e delle attività didattiche, dei crediti assegnati in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo
- b) l'indicazione delle risorse di docenza -interna ed esterna- da utilizzarsi
- c) il piano di copertura dei costi, diretti e indiretti
- d) la scansione temporale delle attività preparatorie (pubblicità, raccolta delle adesioni, acquisizione dei finanziamenti, ...) e dello svolgimento dei corsi
- e) l'indicazione delle risorse, umane e logistiche, da utilizzarsi: personale amministrativo, tecnico (se previsto), aule, laboratori, ecc.
- f) i momenti e le condizioni di verifica per l'assunzione della decisione definitiva sull'inizio dei corsi.

L'attivazione dei Master non è vincolata alle scadenze del calendario accademico.

I punti a) e b) di cui sopra sono oggetto di delibera della Facoltà.

I docenti, individuati sulla base delle specifiche competenze ed esperienze professionali, sono nominati – acquisito il parere favorevole del Direttore del Master (docente dell'ateneo) – dal Preside, che definisce anche tipologia di impegno e compenso.

Gli adempimenti di cui ai punti da c) a f) possono essere attuati, in alternativa:

- con gestione diretta della Facoltà per il tramite del Servizio Gestione Didattica, da potenziare con oneri a carico dei Master;
- con affidamento ad un gestore esterno (outsourcing), sulla base di un rapporto definito attraverso convenzione, di uno o più Master. La convenzione può essere estesa all'insieme dei Master della Facoltà.

Il gestore in outsourcing può eventualmente assumere rischi economici relativi all'attivazione del Master, scaricando per gli stessi l'Ateneo da ogni responsabilità.

L'Ateneo potrà valutare l'opportunità di individuare un soggetto qualificato per curriculum ed esperienza cui affidare -con la sottoscrizione di convenzione quadro- l'outsourcing di cui sopra; è fatta salva la possibilità motivata per le singole Facoltà di adottare la gestione diretta o di avvalersi di altre forme di outsourcing.

4) Comitato Master

Le decisioni finali sulla attivazione - investendo molteplici elementi, quali scelte politiche generali dell'Ateneo, verifiche economiche, impegni assunti con interlocutori esterni- sono assunte da un'unica struttura di ateneo, il Comitato Master.

A tal fine è istituito il "Comitato Master" con i seguenti compiti:

- verifica preventiva del rispetto dei passaggi istitutivi e attuativi, con particolare attenzione alla capacità gestionale del proponente e all'articolazione economica del progetto
- decisione sull'attuazione, di validità annuale
- verifiche a consuntivo e decisione sull'attivazione negli anni successivi
- monitoraggio dell'andamento complessivo dei Master.

Il Comitato è così composto:

- Prof. Marco Mezzalama, Pro-Rettore;
- Dott.ssa Anna Maria Gaibisso, Direttore Amministrativo;
- Prof. Maurizio Pandolfi.

Il riferimento amministrativo-gestionale, a supporto delle Facoltà e del Comitato Master, è individuato nel Servizio Gestione Didattica.

L'iter per l'istituzione e l'attivazione di un Master è riassunto nello schema allegato.